



TEATRO CARLO FELICE
SABATO 28 GIUGNO ore 20
NERVI INTERNATIONAL BALLET FESTIVAL
LA FILLE MAL GARDÉE



Con un omaggio alla tradizione più antica e uno sguardo al futuro della danza, si inaugura sabato 28 giugno alle 20 al Teatro Carlo Felice di Genova l'edizione 2025 del nuovo Nervi International Ballet Festival, realizzato dalla Fondazione Teatro Carlo Felice con la responsabilità artistica di Jacopo Bellussi.

Prima compagnia ospite della rassegna a salire sul palcoscenico genovese sarà la Scuola di Ballo dell'Accademia Teatro alla Scala che porta un classico balletto di repertorio, *La fille mal gardée*, proposto in una nuova versione del 2023 firmata da Frédéric Olivieri – direttore del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala e del Dipartimento Danza della Scuola scaligera – sulla musica di Peter Ludwig Hertel. Si tratta di un appuntamento dal forte valore simbolico: l'apertura del Festival è infatti affidata alle promesse della danza italiana, oltre sessanta giovanissimi allievi tra il 2° e 8° corso, impegnati in uno dei titoli più antichi della storia del balletto, ripensato per valorizzare tanto la preparazione tecnica quanto soprattutto le capacità attoriali dei giovani interpreti. Nei ruoli principali Laura Farina (Lise), Francesco Della Valle (Colas), Giovanni Bellucci (Alain), Andrea Cipolla (Il padre di Alain) e Gisèle Odile Ghidoli (M.me Simone). L'allestimento, ideato appositamente per questa produzione dell'ensemble scaligero, si avvale delle scene di Angelo Sala, dei costumi di Luisa Spinatelli rielaborati di Maria Chiara Donato e delle luci di Andrea Giretti.

La trama è incentrata sulla storia di una giovane contadina, Lise, innamorata di Colas e il cui amore è osteggiato dalla madre Simone che vuole che la figlia sposi Alain, figlio di un ricco proprietario terriero.

La fille mal gardée si annovera fra i balletti più antichi ad essere rimasti nel repertorio, essendo nato all'epoca della Rivoluzione francese. È Jean Bercher Dauberval a curare



la prima coreografia del balletto, dal titolo *Le ballet de la paille, ou il n'est qu'un pas du mal au bien*, che va in scena al Grand Théâtre de Bordeaux nel 1789 su uno zibaldone di temi e canzoni popolari francesi. Il balletto conosce nel tempo numerose edizioni e molteplici modifiche nel titolo, nei nomi dei personaggi, nella coreografia e nella partitura musicale. Il Direttore della Scuola scaligera ha scelto la partitura di Hertel, composta nel 1864 per la versione coreografica di Paolo Taglioni per l'Hofoper di Berlino, rappresentata al Teatro alla Scala nel 1880.

Il balletto consta di diversi numeri pantomimici come vuole la tradizione del genere "comique" settecentesco. *La fille mal gardée* ha debuttato al Teatro alla Scala nell'aprile 2023 con la coreografia firmata da Frédéric Olivieri sulla partitura di Peter Ludwig Hertel.

Scene di Angelo Sala. Costumi di Luisa Spinatelli, rielaborati da Maria Chiara Donato.

Luci di Andrea Giretti

Frédéric Olivieri, nato a Nizza, dopo il diploma al Conservatorio, nel 1977 vince il Primo Premio del Prix de Lausanne, entrando così di diritto alla Scuola di Ballo dell'Opéra di Parigi. Quindi milita nel Corpo di Ballo dell'Opéra di Parigi sotto la direzione di Violette Verdy, Rosella Highthower e Rudolf Nureyev. All'Opéra di Parigi, come ballerino Solista dal 1981, danza i ruoli più importanti del repertorio classico e lavora con numerosi coreografi ospiti come Maurice Béjart, John Neumeier, Kenneth MacMillan, Alwin Nikolais, Alvin Ailey, Paul Taylor, Glen Tetley, Roland Petit. Nel 1985 si unisce come Primo Ballerino alla neonata compagnia dei Ballets de Monte Carlo sotto la direzione di Pierre Lacotte e Ghislaine Thesmar, diventandone presto Étoile e, sino al 1993, interpreta i maggiori ruoli del repertorio classico ed è protagonista di creazioni pensate espressamente per lui da coreografi quali Uwe Scholz, Jean Christophe Maillot, John Neumeier, Roland Petit.

Nel 1993 diviene Principal dell'Hamburg Ballett, diretto da John Neumeier, con il quale termina la sua brillante carriera di danzatore. Fra il 1996 e il 2000 è al Maggio Musicale Fiorentino, prima come Maître de Ballet della compagnia MaggioDanza e dal 2000 come Direttore Artistico, assumendo nel 1998 anche l'incarico di Maître de Ballet e consulente artistico per il Balletto dell'Opera di Zurigo diretto da Heinz Spoerli. Sempre nel 2000 è Maître de Ballet principale del Corpo di Ballo del Teatro alla Scala di cui nel 2002 diviene Direttore Artistico, ricoprendo questo ruolo fino al 2007 e, nuovamente, fra il 2017 e il 2020. Nel corso del suo mandato amplia e rinnova il repertorio della compagnia scaligera con nuove produzioni di grandi balletti nonché nuove creazioni di artisti di indiscussa caratura. Dal 2003 è Direttore del Dipartimento Danza dell'Accademia Teatro alla Scala e dal 2006, in qualità di Direttore della storica Scuola di Ballo scaligera, ha dato l'opportunità ai suoi allievi di frequentare masterclass con danzatori e coreografi di fama internazionale, arricchendo il repertorio con importanti titoli. Per la Scuola ha firmato anche le coreografie di nuove edizioni di celebri balletti, come *Lo Schiaccianoci* su musiche di Čajkovskij, *Cenerentola*, su musiche di Prokof'ev e *La fille mal gardée* sulla partitura di Peter Ludwig Hertel. Fra i riconoscimenti ricevuti si ricordano il Premio Leonide Massine (1986), il titolo di "Cavaliere dell'Ordine per Meriti Culturali" conferitogli dal Principe Ranieri di Monaco (1992) e quello di "Cavaliere delle Arti e delle Lettere" assegnatogli dal Ministro della Cultura Francese (2005). Nel 2025, torna a dirigere il Corpo di Ballo del Teatro alla Scala.



Si deve risalire alla nascita della Scuola di Ballo, nel 1813, per trovare le prime tracce della vocazione che il Teatro alla Scala ha sempre dimostrato verso le nuove generazioni, con la volontà di tramandare il proprio inestimabile patrimonio di conoscenze.

Biglietti da 22 a 62 Euro